Allegato A

LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI IN COMPARTECIPAZIONE AI SENSI DELL'ART.5 COMMA 3 DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Gli interventi in compartecipazione prevedono la realizzazione di progetti e iniziative la cui specificità o unicità costituisce fattore di attrazione, qualificazione e potenziamento del sistema economico del territorio di competenza. Nella loro programmazione e realizzazione osservano i seguenti criteri e principi/indicazioni:

PARTNERSHIP CAMERALE

In funzione della tipologia dell'iniziativa oggetto della co-programmazione, il ruolo svolto dall'Ente camerale dovrà vedere riconosciuta un'adequata collocazione nella partnership di progetto.

TEMPISTICA DI CO-PROGETTAZIONE

L'avvio della co-progettazione fra la Camera e i partner deve essere compatibile con la più efficace programmazione, realizzazione e comunicazione delle azioni e dei contenuti dell'iniziativa, oltre che con l'iter necessario per la valutazione di merito e l'approvazione della Giunta camerale

Compatibilmente con l'ampiezza e la complessità dell'iniziativa l'avvio del processo di coprogrammazione deve avvenire almeno 60 giorni prima dell'inizio delle attività di progetto o di svolgimento di manifestazioni o eventi.

ENTITA' DELLA COMPARTECIPAZIONE / APPORTO FINANZIARIO

Qualora prevista, l'entità massima dell'apporto finanziario della Camera è fissato dalla Giunta sulla base di un budget di progetto non inferiore a euro 20.000,00 e a seguito di una valutazione collegiale sulla base dell'impatto economico-sociale e dell'innovatività dell'iniziativa, dell'ampiezza e della valorizzazione del territorio coinvolto. L'apporto finanziario può superare il 50% della spesa per tipologie di iniziative valutate come prioritarie dalla Giunta in ragione dell'impatto strategico sul territorio e/o del tipo di coinvolgimento dell'Ente camerale. La medesima proporzionalità dell'apporto finanziario rispetto al costo dell'iniziativa deve essere confermata anche in fase di rendicontazione. Compatibilmente con la tipologia dell'iniziativa per la valutazione dell'ammissibilità delle spese è effettuata con riferimento all'art. 4 del Disciplinare Tecnico per iniziative di terzi.

PRIORITA' DEGLI INTERVENTI IN COMPARTECIPAZIONE

L'entità e l'eventuale ripetitività di accordi di compartecipazione è decisa dalla Giunta sulla base delle sequenti priorità:

- 1. interventi a regia camerale svolti in collaborazione con altri soggetti;
- 2. interventi finalizzati al sostegno a infrastrutture del territorio nell'ottica di una stabile collaborazione con istituzioni e organismi del territorio;
- 3. interventi di marketing territoriale, di promozione turistica del territorio, di valorizzazione di settori e filiere produttive e di sostegno alla creazione e accelerazione d'impresa;
- 4. interventi in compartecipazione per singoli eventi, manifestazioni, comunque denominati, di interesse generale realizzati nel territorio;

limitando la compartecipazione agli interventi di cui al punto 4. a non più di tre annualità consecutive per la medesima iniziativa.

EVIDENZA DELLA PARTNERSHIP CAMERALE

L'indicazione della partnership e/o della compartecipazione deve essere riportata su tutti i documenti realizzati di partner nel corso del progetto (studi, brochure, guide, fascicoli, ecc.), sui materiali promozionali realizzati per la diffusione dell'iniziativa (inviti, manifesti, locandine, siti internet, ecc.) e in tutte le comunicazioni rivolte all'esterno.

In particolare la compartecipazione camerale va indicata mediante apposizione del logo camerale e

indicazione completa dell'Ente, nell'ultima versione disponibile, utilizzando la dicitura più idonea a indicarne il ruolo individuata nell'accordo.

ACCORDO DI COMPARTECIPAZIONE

L'accordo definisce finalità, ruoli, contenuti, modalità operative, durata ed efficacia, della collaborazione fra i partner, oltre a ogni altro elemento utile alla migliore realizzazione dell'iniziativa, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati e di quanto prescritto dal Regolamento generale per la concessione dei contributi. Definisce altresì l'entità massima della partecipazione finanziaria della Camera di commercio, fissata sulla base di un budget di progetto e le modalità di liquidazione a seguito di rendicontazione.